

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

Descrizione prodotto: Gel mordenzante.

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Professionale: Prodotto utilizzato per facilitare l'incollaggio di protesi ortodontiche fisse nelle tecniche direct bonding.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Leone s.p.a.

I – 50019 Sesto Fiorentino – Firenze - Via P. a Quaracchi, 50

e-mail: research@leone.it – <http://www.leone.it>

Tel. +39 055.30.44.1 – Fax +39 055 374808.

1.4. Numero telefonico di emergenza

+39 055.30.44.1. In orario di chiusura è attiva una segreteria telefonica.

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP].

Corrosione cutanea 1B

H314

2.2. Elementi dell'etichetta

Avvertenza pericolo

Pericolo

Indicazione di pericolo:

H314

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza

P280

Indossare guanti/indumenti protettivi. Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.

P305+P351+P338

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

2.3. Altri pericoli

Non classificate come PBT o vPvB.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.1. Sostanze**

Questo prodotto è una miscela.

3.2. Miscela

Soluzione acquosa di acido fosforico (concentrazione 33% circa).

Le sostanze che compongono il prodotto, le quali possono presentare rischi per la salute e l'ambiente, o alle quali sono stati assegnati limiti di esposizione per gli operatori, sono riportate nella Tabella seguente.

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP].

Componenti pericolosi	%W/W	EC n.	CAS n.	Classi di pericolo e codici categoria	Fraasi H
Acido fosforico	33	231-633-2	7664-38-2	Corrosione cutanea 1B Corrosione metallica 1 Lesioni oculari. 1 STOT SE 3	H314 H290 H318 H335

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

Inalazione

SE INALATO: nessun pericolo derivante dal materiale nella quantità della confezione.

Contatto con la pelle

IN CASO DI CONTATTO CUTANEO (o capelli): sciacquare con acqua. Un prolungato



	contatto può distruggere i tessuti; consultare un medico in caso di gravi irritazioni o bruciature.
Contatto con gli occhi	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare immediatamente con molta acqua; consultare un medico non appena possibile.
Ingestione	Corrosivo per bocca e gola; non indurre vomito. Bere latte o una soluzione di bicarbonato di sodio.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Causa irritazione e bruciature cutanee. Un prolungato contatto può causare danni ai tessuti.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Non necessario.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei In caso di incendio, il contatto con l'acqua è accettabile.

Mezzi di estinzione non idonei Nessuno.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o miscela

Nessuno nella quantità della confezione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Non richieste.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare il contatto con la pelle e con gli occhi. Lavarsi le mani con acqua e sapone se è avvenuto il contatto.

6.2. Precauzioni ambientali

Smaltire in contenitori appositi.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Diluire con molta acqua e smaltire.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

-.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare la vicinanza di metalli reattivi e sostanze alcaline.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinare a temperature non superiori ai 30°C.

7.3. Usi finali particolari

Nessuno.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Non applicabili.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici appropriati

Non mangiare, bere o fumare sul posto di lavoro. Le seguenti informazioni sono da considerarsi una guida generale.

Dispositivi di protezione individuale (DPI)

Equipaggiamento di protezione Utilizzare guanti in lattice e occhiali protettivi.

Norme igieniche Evitare il contatto prolungato con la pelle. Se in contatto con la pelle, lavare con acqua e sapone.

Protezione respiratoria Non richiesta.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Gel.
Colore	Verde.
Odore	Insignificante.
pH:	circa 1.
Punto di fusione:	Non applicabile.
Punto di ebollizione	Circa 100°C.
Punto di infiammabilità	Non applicabile.



Infiammabilità	No.
Tensione di vapore	101325 Pa (760mm Hg) a 100°C.
Densità di vapore (aria=1)	< 1.
Solubilità (acqua)	Solubile.
Temperature di autoaccensione	Non applicabile.
Limite esplosivo in aria	Non applicabile.
Proprietà ossidanti	No.
Peso specifico (H ₂ O=1)	Circa 1,2.
Reattività in acqua	Non reattivo.
Solubilità in acqua	Solubile.
Altri dati	Nessuno.

9.2. Altre informazioni

Nessuna.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Metalli reattivi, metalli alcalini.

10.2. Stabilità chimica

Prodotto generalmente stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Polimerizzazione pericolosa: non si verifica.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare temperature superiori a 30°C.

10.5. Materiali incompatibili

Metalli reattivi, sostanze alcaline.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Se esposto ad elevato calore, si possono sviluppare fumi di acido fosforico e ossidi fosforici.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Potenziali effetti acuti per la salute

Irritazione degli occhi a contatto. Irritazione cutanea per esposizioni prolungate.

Segni e sintomi di esposizione

Irritazione di pelle ed occhi.

Condizioni mediche generalmente aggravate dall'esposizione

Non note.

Carcinogenicità o potenziali effetti cancerogeni

Nessun componente è ritenuto cancerogeno.

Altri potenziali effetti per la salute

Non noti.

Potenziali effetti cronici per la salute

Possibilità di irritazione o sensibilizzazione della pelle ad una prolungata o ripetuta esposizione.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Nessun danno ecologico o impatto da esposizione all'ambiente previsto per la quantità contenuta nella confezione.

12.1. Tossicità

Non applicabile.

12.2. Persistenza e degradabilità

Non applicabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non applicabile.

12.4. Mobilità nel suolo

Non applicabile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non applicabile.

12.6. Altri effetti avversi

Non applicabile.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

I rifiuti non sono da considerarsi pericolosi. Smaltire in accordo con le normative locali e nazionali. In Italia, smaltire in accordo con il Decreto Legislativo del 3 Aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale", applicazione delle Direttive europee riguardo la protezione ambientale e le successive modifiche e integrazioni.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non gettare nel lavandino. Smaltire secondo le vigenti disposizioni nazionali e locali.



SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

UN1805.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Acido Fosforico, soluzione.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe	8
IMDG-Classe	8
IMDG EMS	F-A,S-B
IATA	3
ADR-codice di classificazione	C1
ADR HIN	80
ADR-categoria di trasporto	3
Codice Restrizione Tunnel	E
RID (Transport category)	3
AND (Transport category)	3

Attuale modalità di spedizione Leone (ADR): imballaggi combinati in esenzione totale.

14.4. Gruppo d'imballaggio

III.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Non classificato come inquinante marino.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non necessarie.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non applicabile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (Classificazione, etichettatura e imballo di sostanze e miscele) e successive modificazioni, che modifica ed abroga la Direttiva 67/548/CEE e 1999/45/CE, e che modifica il regolamento (CE) n. 1907/2006.

Direttiva 2009/161/EU (terzo elenco di valori indicativi di esposizione professionale in attuazione della direttiva 98/24/CE e che modifica la direttiva 2000/39/CE).

Il prodotto reca la marcatura CE in conformità ai requisiti di performance e di sicurezza di cui all'allegato I della regolamentazione europea sui dispositivi medici.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non applicabile.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Questa scheda di dati di sicurezza è stata redatta in accordo con il Regolamento (UE) n. 453/2010 della Commissione e Regolamento (UE) n. 2015/830 della Commissione.

La scheda di sicurezza è stata redatta in accordo con le disposizioni europee pertinenti, sulla base delle informazioni ricevute dal fornitore della miscela.

Il prodotto è destinato solo per uso ortodontico e odontoiatrico. L'uso del prodotto deve essere limitato a professionisti qualificati e legalmente abilitati. Le informazioni sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di qualità.

La Leone non si ritiene responsabile per quanto possa derivare dall'uso delle informazioni qui fornite, o dall'uso, l'applicazione o la lavorazione del prodotto qui descritto. L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi dell'idoneità e completezza delle informazioni in relazione all'utilizzo specifico, dell'idoneità delle norme, e delle disposizioni applicabili localmente.

La presente informazione non costituisce libertà da vincoli brevettuali.

La precedente scheda di sicurezza n. F02/6 del 29/05/2009 è da considerarsi superata. Rispetto alla revisione precedente, non sono stati effettuati cambiamenti significativi ma solo adeguamenti alle disposizioni europee, che regolano la compilazione di scheda di sicurezza.

Questa scheda di sicurezza è soggetta a revisione. Visitare il sito web www.leone.it per una versione aggiornata della presente scheda.



FraSI H

H290: Può essere corrosivo per i metalli.

H318: Provoca gravi lesioni oculari.

H335: Può irritare le vie respiratorie.

Legenda

ADR HIN: accordo europeo relativo ai trasporti internazionali di merci pericolose su strada-numero di identificazione del pericolo.

AND: l'accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile interna.

CAS No.: identificativo numerico che individua in maniera univoca una sostanza chimica, assegnata dal Chemical Abstract Service.

CDG: trasporto di merci pericolose.

EC No.: Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio.

IATA: Associazione Internazionale di trasporto aereo.

IBC Code: Codice internazionale dei trasportatori di prodotti chimici alla rinfusa.

IMDG EMS: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose -Emergency Response Procedures for Ships Carrying Dangerous Goods.

IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose.

PBT: Persistenti, Bioaccumulative e Tossiche: sostanze chimiche pericolose.

RID: regolamentazione relativa al trasporto su ferrovia.

STOT SE: Tossicità specifica per organi bersaglio –esposizione singola.

vPvB: molto Persistente molto Bioaccumulativo.